



COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR
PROVINCIA DI LECCE

D.U.P.

**Documento Unico di
Programmazione
semplificato**

2021/2023

SOMMARIO

PREMESSA

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
 - Programma degli incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 3 c. 55 L. 244/2007
- c)** Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d)** Principali obiettivi delle missioni attivate
- e)** Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f)** Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il 'Piano di governo', ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Per quanto riguarda gli Enti locali con popolazione fino a 5000 abitanti, l'art.170 del TUEL prevede la predisposizione di un DUP semplificato ai sensi di quanto previsto dall'allegato 4/1 del D.Lgs 119/2011 e ss.mm.ii..

La Legge di Bilancio 2018 nel comma 887 dell'articolo 1, Legge n. 205/2017, ha previsto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze provvedesse all'aggiornamento del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP semplificato per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con proprio decreto del 18/05/2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 32 del 09/06/2018 ad oggetto "Semplificazione del Documento Unico di Programmazione semplificato", ha fornito una struttura tipo di DUP semplificato per i Comuni sotto i 5.000 abitanti.

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. A seguito della verifica, è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati. Il Documento Unico di Programmazione Semplificato si compone di due sezioni:

- ✓ *Parte prima - analisi della situazione interna ed esterna dell'ente:*

- risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'ente;
 - modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
 - sostenibilità economico finanziaria dell'ente;
 - gestione risorse umane;
 - vincoli di finanza pubblica.
- ✓ *Parte seconda - indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio:*
- entrate;
 - spese;
 - raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa;
 - principali obiettivi delle missioni attivate;
 - gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;
 - obiettivi del gruppo amministrazione pubblica;
 - piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
 - altri eventuali strumenti di programmazione.

Il presente documento è stato redatto facendo riferimento al modello di D.U.P. semplificato approvato con il su richiamato decreto ministeriale.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011		n° 4065
Popolazione residente al 31 dicembre 2019		3992
di cui: maschi		n° 1965
femmine		n° 2027
Nati nell'anno	n° 22	
Deceduti nell'anno	n° 46	
saldo naturale		n° -24
Immigrati nell'anno	n° 96	
Emigrati nell'anno	n° 107	
saldo migratorio		n° -11
Saldo complessivo naturale + migratorio): (+/-)		
Popolazione al 31.12.2019 (penultimo anno precedente)		n° -35
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n°211
In età scuola obbligo (7/16 anni)		n° 331
In forza lavoro 1ª occupazione (17/29 anni)		n° 531
In età adulta (30/65 anni)		n° 1932
Oltre 65 anni		n° 987

Risultanze del Territorio

Territorio

SUPERFICIE		
Kmq. 5,17		
STRADE		
* extraurbane km. 7,9	* urbane km. 23,80	* locali km. 0
* itinerari ciclopedonali km. 0	* Autostrade km. 0	

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Piano regolatore – PRGC - approvato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Piano edilizia economica popolare – PEEP -	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...		

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n.	n. 20
-------------------------	-------

Scuole dell'infanzia con posti n. ...	n. 70
Scuole primarie con posti n. ...	n. 154
Scuole secondarie di primo grado con posti	n. 89
Scuole secondarie di secondo grado con posti	n. 0
Strutture residenziali per anziani	n. 0
Farmacie Comunali	n. 0
Depuratori acque reflue	n. 1
Rete acquedotto	Km 22,00
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq 1,8
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 1052
Rete gas	Km. 21,50
Discariche rifiuti	n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 2
Veicoli a disposizione	n. 2

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Trasporto alunni scuola materna

Servizi gestiti in forma associata

Servizio
C.U.C. – Unione dei Comuni
Piano sociale di zona

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio
Asilo nido
Servizi cimiteriali
Servizio raccolta rifiuti
Mensa scuola materna

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2019	Note
GAL "Porta a Levante" S.c.a r.l.	0,50	20.000,00	L'obiettivo della società è quello di attuare gli interventi previsti nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia 2014/2020

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 549.163,07

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 877.331,58

Fondo cassa al 31/12/2018 € 316.652,77

Fondo cassa al 31/12/2017 € 319.366,16

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio 2016/2018

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2019	n. 35	€ 174,77
2018	n. 134	€ 2.983,17
2017	n. 118	€ 5.077,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli calcolato secondo il disposto dell'art. 204 del TUEL:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2019	71.610,41	€ 3.154.619,86	2,27%
2018	75.267,41	€ 2.519.733,42	2,99%
2017	78.207,42	€ 2.882.285,45	2,71%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2019	€ 0,00
2018	€ 18.719,35
2017	€ 0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

In sede di rendiconto 2019, a seguito dell'applicazione del calcolo del FCDE con il metodo ordinario si è generata una lettera E) del prospetto del risultato di amministrazione negativa per € 141.810,62.

Visto l'art. 39-quater del D.L. n. 162/2019 che prevede che:

"1. Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.

Ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato."

con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 85 del 22/07/2020, si è approvato il ripiano del suddetto disavanzo da effettuarsi negli esercizi 2021-2035 per una quota annua di € 9.454,04, finanziato a decorrere dall'anno 2021 con economie di spesa o con maggiori entrate correnti.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2020

Categoria	Numero
Cat.D3	1
Cat.D1	4
Cat.C	9
Cat.B3	0
Cat.B	4
Cat.A	0
TOTALE	18

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2019	13	€ 550.230,35	19,21%
2018	13	€ 600.623,69	23,48%
2017	15	€ 647.992,55	21,93%
2016	16	€ 692.406,50	28,00%
2015	16	€ 681.220,63	24,90%

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, tenuto conto dell'attuale gestione commissariale, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Le politiche tributarie dovranno garantire la partecipazione di tutti i contribuenti in base alla loro capacità contributiva, quale principio fondamentale espressamente sancito dall'art. 53 della Costituzione. Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere strutturate in modo da garantire l'equità e la sostenibilità del carico fiscale compatibilmente con i vincoli di bilancio. Infine, è intenzione dell'Amministrazione confermare, per il periodo di riferimento del presente DUPS, le aliquote tributarie deliberate negli anni precedenti compatibilmente con i vincoli di bilancio e la normativa tempo per tempo vigente.

Le politiche tariffarie dovranno garantire la salvaguardia degli equilibri del bilancio contestualmente ad una articolazione e determinazione tariffaria allineata, ove finanziariamente sostenibile, a quella dei periodi precedenti.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni/esenzioni a favore dei soggetti passivi, le stesse, quando saranno programmate, dovranno sostenere e favorire le famiglie a basso reddito, con figli numerosi e/o con figli/familiari disabili.

L'Amministrazione intende potenziare l'attività di recupero tributario, già peraltro effettuata negli anni passati, in modo tale da gravare in maniera uniforme sulle famiglie e imprese.

Pagando tutti, il carico tributario potrà essere meglio contenuto.

Tributi

L'art. 1 comma 26 della Legge 208/2015 disponeva la sospensione degli effetti delle deliberazioni comunali di aumento di aliquote e tariffe di tributi comunali. Per effetto della mancata conferma di tale sospensione per l'anno 2019 si è avuto lo sblocco della leva fiscale. Si tenga, tuttavia conto che nella stessa non rientravano le delibere relative alla tassa rifiuti in quanto destinata alla copertura integrale del piano finanziario di gestione dei rifiuti.

Si riporta di seguito quanto programmato in tema di fiscalità locale.

TARI: Il PEF Tari 2021 dovrà essere redatto secondo le nuove regole ARERA, in vigore dal 2020.

Il PEF, redatto secondo tali regole, dovrà essere validato dall'Ente territorialmente competente, Ager, sulla base dei dati forniti con l'invio dei PEF grezzi del Comune e del gestore. Successivamente, entro la data del 30/06/2020 (termine fissato dall'articolo 30, comma 5 del Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, cosiddetto DL Sostegni), sulla base del PEF validato, si provvederà alla definizione delle tariffe TARI.

Addizionale Comunale IRPEF: rimane confermata l'aliquota massima dello 0,8% (art. 1 comma 3 del D.Lgs. 360/1998).

Imposta Municipale Propria (IMU)

L'entrata in vigore della legge di bilancio per il 2020 (L. n. 160/2019), ha previsto l'accorpamento dell'IMU e della TASI. Tale azione era già stata anticipata da questo Ente nell'anno 2019, quando con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 38 del 25/03/2019 si è stabilito:

1. di non applicare la TASI avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1 comma 676 della Legge 147/2013 il quale prevede la possibilità di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento, riunificando, quindi, il prelievo nell'IMU;
2. di fissare l'aliquota IMU al 10,60 per mille.

Per l'anno 2021, saranno confermate le aliquote già applicate nel 2020.

Canone Unico Patrimoniale: Il canone unico patrimoniale, a norma dell'art. 1 commi da 816 a 847 della legge 160/2019, sostituisce dal 1° gennaio 2021:

- il canone/tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche – COSAP/TOSAP;
- l' imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni;
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

La definizione delle tariffe da applicare dovrà garantire l'equità fiscale.

Tariffe dei servizi pubblici

Servizio di refezione scolastica

Con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 39 del 25/03/2019 è stata programmata per l'a.s. 2019/20 l'esternalizzazione del servizio di refezione scolastica. L'Appalto (anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021) è finanziato in parte con fondi comunali e in parte con contribuzione degli utenti. Per l'anno scolastico 2021/2022 bisognerà procedere con l'indizione di una nuova gara.

Per l'anno 2021, saranno confermate le tariffe già applicate nel 2020.

Servizio di trasporto scolastico

Per l'anno 2021, saranno confermate le tariffe già applicate nel 2020, fissate con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 39 del 25/03/2019.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

L'art. 1, commi 29-37, della **Legge di bilancio 2020** (L. 27/12/2019, n. 160), prevede l'assegnazione ai comuni, per l'anno 2020, di un contributo nel limite complessivo di € 497.220.000,00, finalizzata alla realizzazione di investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

- Efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche gli investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e del patrimonio comunale.

Con il decreto del 30 novembre 2020 è stato poi fissato un ulteriore contributo ai Comuni per l'anno 2021 pari complessivamente, a 497.220.000 euro.

Il Comune di Sogliano Cavour è pertanto destinatario per il 2021 di un contributo di € 100.000,00 che sarà utilizzato, secondo quanto stabilito con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 19/04/2021, per i lavori di riqualificazione ai fini della messa in sicurezza area compresa tra via La Malfa e via Fiore - zona 167 - Decreto 11 novembre 2020.

Per gli altri interventi in conto capitale si rinvia al Programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 01/03/2021 e aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 19/04/2021.

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di riferimento del presente D.U.P.S., l'Amministrazione intende ricorrere il più possibile alla concessione di fondi pubblici e/o privati tramite la partecipazione a bandi di concorso, i cui progetti dovranno avere per oggetto azioni volte ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi strategici di mandato.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel periodo di riferimento del presente DUPS, l'Ente non ha previsto il ricorso all'assunzione di mutui in quanto intende ricorrere all'indebitamento solo se non sono reperibili fonti di finanziamento alternative, e sempre che l'indebitamento sia finanziariamente sostenibile e avvenga nel rispetto dei vincoli imposti dalla legge al tempo vigente.

Si riporta di seguito il "PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" redatto ai sensi dell'art. 204 c. 1 del TUEL.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.091.634,90
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 1.082.373,93
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 101.268,55
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 3.275.277,38
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	€ 327.527,74
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020	€ 60.705,76
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 266.821,98
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2020	€ 1.508.046,84
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 1.508.046,84
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	€ 0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle sempre meno disponibili risorse finanziarie a fronte delle quali dovrà mantenere tutti i servizi fino ad oggi esistenti ed attivi, nonché, garantire quelli eventuali che intenderà avviare in futuro per la realizzazione dei fini sociali e della promozione dello sviluppo economico, civile e del territorio, a vantaggio della collettività locale.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività applicando i principi dell'efficacia e dell'efficienza, al fine di raggiungere gli obiettivi programmati senza ricorrere ad ulteriori spese.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del fabbisogno del personale, la stessa dovrà assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi erogati, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, i vincoli di finanza pubblica, di bilancio, e quelli normativi tempo per tempo vigenti.

Alla data attuale, per il periodo di riferimento del presente DUPS 2021/2023, il quale potrà essere oggetto di eventuali e successivi aggiornamenti, non si prevedono nuove assunzioni, salvo aggiornamenti che si dovessero rendere in futuro necessari in base all'evoluzione degli eventi e nel rispetto della normativa nel tempo vigente. Si rinvia alla deliberazione della Giunta Comunale n.32 del 19/04/2021.

SCHEMA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di SOGLIANO CAVOUR

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio			
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili			
Altro (contribuzione utenti, piano Diritto allo Studio)	166.666,65	400.000,00	566.666,65
totale			

Il referente del programma
Ing. Paola Gemma

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di SOGLIANO CAVOUR

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione e di lavori, forniture e servizi (Tabella B 2 bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è esclusivamente e ricompreso (3)	Lotto funzionante (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto o Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) - (Tabella B.1)	Responsabile e del Procedimento (7)	Durata del Contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'EPILETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o varlo a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		Codice AUSA		Denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1 bis)			
80009930753202100001	2021				NO	ITF45	Ambiente.	90000000-7	Servizio Raccolta e smaltimento rifiuti	priorità massima	Ing. Paola Gemma	2 anni	no	166.666,65	400.000,00	233.333,35	800.000,00					

Il Referente del programma
Ing. Paola Gemma

SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di SOGLIANO CAVOUR

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	14162,50	52.800,00	66.962,50
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili			
Altro (contribuzione utenti, piano Diritto allo Studio)	9.900,00	29.700,00	39.600,00
totale			

Il Referente del programma
Dott.ssa Mirella Rosaria Guida

Note:

(3) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(4) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di SOGLIANO CAVOUR

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazioni e di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2 bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è esclusivo e ricompreso (3)	Lotto funzionante (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto o Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) - (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del Contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'EPILETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o vario a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		Codice AUSA		Denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1 bis)			
80009930753202100002	2021				NO	ITF45	AA.GG	555240000-9	Concessione e della Gestione del Servizio di Refezione Scolastica	priorità massima	Dott.ssa Mirella Rosaria Guida	2 anni	Si	24.062,50	82.500,00	58437,50	165.000,00			Provincia di Lecce		

Il Referente del programma
Dott.ssa Mirella Rosaria Guida

SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di SOGLIANO CAVOUR

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio			
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili			
Altro (contribuzione utenti, piano Diritto allo Studio)	€ 47.604,45	€ 163.215,25	€ 210.819,70
totale			

Il Referente del programma
Dott.ssa Mirella Rosaria Guida

Note:

(5) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(6) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di SOGLIANO CAVOUR

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUI P (2)	Acquisto o ricomprato nel importo complessivo o l'acquisto è di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B 2 bis)	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo o l'acquisto è esclusivo ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto o Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) - (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del Contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'EPILETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variazione o di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		Codice AUSA		Denominazione
																		I	Tipo logi a (Tabella B.1 bis)			
80009930753202100003	2021				NO	ITF45	AA.GG.		Concessione della gestione del servizio di asilo nido	priorità massima	Dott.ssa Mirella Rosaria Guida	3 anni	Si	47.604,45	163.215,25	278.826,05	489.645,75					

Il Referente del programma
Dott.ssa Mirella Rosaria Guida

**SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di SOGLIANO CAVOUR**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
/	/	/	/	/	/

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 10 del 01.03.2021 e aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 19/04/2021 .

Si riportano di seguito gli interventi previsti:

Descrizione dell'intervento	Stima delle Spese				Cessione Immobili (S/N)	Finanziamento
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	Totale		
Piano della caratterizzazione della ex discarica comunale di RSU in località "Caracciolo" (o Caraccio)"	€ 73.000,00	0,00	0,00	0,00	NO	Fondi Regionali
"Piano Regionale Triennale di edilizia scolastica 2018/2020". Lavori di riqualificazione del patrimonio infrastrutturale scolastico attraverso interventi di adeguamento alle norme igienico-sanitarie ed in materia di abbattimento delle barriere architettoniche e finalizzati all'adeguamento a norma degli impianti tecnologici esistenti e della sicurezza antincendio della Palestra dell'Edificio Scolastico di Via Vittorio Veneto.	€ 337.083,47	0,00	0,00	0,00	NO	Fondi Regionali
Intervento di risanamento conservativo della sede municipale inerente l'efficientamento energetico e l'abbattimento delle barriere architettoniche	€ 208.352,21	0,00	0,00	0,00	NO	Avanzo di amministrazione (Fondi di cui all'art. 1, c. 277, L. 27/12/17, n. 205)
Lavori di manutenzione della viabilità interna e di miglioramento dell'intersezione con via Soleto su viale Italia	€ 223.102,90	0,00	0,00	0,00	NO	Avanzo di amministrazione (Fondi di cui all'art. 1, c. 277, L. 27/12/17, n. 205)
Riqualificazione ai fini della messa in sicurezza area compresa tra via La Malfa e via Fiore - zona 167 - Decreto 11 novembre 2020.	€ 100.000,00	0,00	0,00	0,00	NO	Contributo Ministeriale

Oltre a tali lavori, nel corso del 2021, si procederà all'attuazione dei seguenti interventi di importo inferiore a € 100.000,00:

Descrizione dell'intervento	Stima delle Spese				Cessione Immobili (S/N)	Finanziamento
	1° Anno	2° Anno		Totale		
Lavori per la realizzazione di un sistema di videosorveglianza integrata per la sicurezza urbana del comune di Sogliano Cavour	€ 69.669,57	0,00	0,00	0,00	NO	Fondi Regionali

Lavori di ampliamento ed adeguamento della fognatura pluviale – stralcio derivazione via Montale	€ 69.000,00	0,00	0,00	0,00	NO	Avanzo di amministrazione (Fondi di cui all'art. 1, c. 277, L. 27/12/17, n. 205)
--	-------------	------	------	------	----	--

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi progetti di investimento.

Programma degli incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 3 c. 55 L. 244/2007

Viste le esigenze in merito dei Responsabili di Settore dell'Ente, si riporta l'elenco degli incarichi di collaborazione dell'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 3 c. 55 L. 244/2007:

	SETTORE DI INTERVENTO¹	OBIETTIVI / FINALITÀ	TIPOLOGIA DI INCARICO	MOTIVAZIONE	DURATA (Natura temporanea dell'incarico)	PROCEDURA COMPARATIVA	ELEMENTI SPECIFICI	INDICAZIONI SUL COMPENSO
1	Settore Lavori Pubblici e Ambiente, Assetto del territorio e servizi alla Città	Supporto tecnico procedimenti prot. n. 7437 – prot. n. 7439 del 27/11/2019 e prot. 131 del 07/01/2021 connesse a Pratica SUAP 13970161009-26102020-1743 Impresa: 13970161009.	<input type="checkbox"/> collaborazione <input type="checkbox"/> studio ² <input type="checkbox"/> ricerca <input checked="" type="checkbox"/> consulenza	<input checked="" type="checkbox"/> carenza oggettiva di professionalità interne ³ <input type="checkbox"/> alta specializzazioni e	<input type="checkbox"/> Inferiore a 3 mesi <input checked="" type="checkbox"/> Inferiore a 6 mesi <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> attivazione di procedura comparativa nel rispetto del vigente regol. Ordinam. Gen. Uffici e Servizi <input checked="" type="checkbox"/> esclusione dalla procedura comparativa <i>come stabilito nell'art. 8 del regolamento vigente per il conferimento degli incarichi approvato con delibera di G.C.112/2008</i> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> il compenso, fissato entro il limite previsto dal vigente regolamento, non sarà superiore a 1.000,00 e sarà proporzionato a: <input checked="" type="checkbox"/> durata <input checked="" type="checkbox"/> specializzazione <input checked="" type="checkbox"/> complessità <input type="checkbox"/>

¹ Occorre indicare il settore/servizio/ufficio in cui si intende attivare l'incarico

² Definizioni:

- di studio, da individuare con riferimento ai parametri indicati dal D.P.R. n. 338/1994 che, all'articolo 5, determina il contenuto dell'incarico nello svolgimento di un'attività di studio, nell'interesse dell'amministrazione. Requisito essenziale, per il corretto svolgimento di questo tipo d'incarichi, è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- di ricerca, che presuppongono, cioè, la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione;
- le consulenze, infine, che riguardano le richieste di pareri ad esperti.

Per valutare se un incarico rientra in una delle categorie previste occorre considerare il contenuto dell'atto di conferimento, piuttosto che la qualificazione formale adoperata nel medesimo.

³ Si deve accertare l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente. La motivazione dell'assenza deve risultare non in termini generici, ma deve essere confortata da dati di fatto e da un'indagine effettuata dal Dirigente/responsabile del Settore/Servizio interessato al conferimento dell'incarico, in modo che sia accertata la carenza di idonea professionalità.

2	Settore Lavori Pubblici e Ambiente, Assetto del territorio e Servizi alla città	Supporto legale procedimenti prot. n. 7437 – prot. n. 7439 del 27/11/2019 e prot. 131 del 07/01/2021 connesse a Pratica SUAP 13970161009- 26102020-1743 Impresa: 13970161009.	<input type="checkbox"/> collaborazione <input type="checkbox"/> studio ⁴ <input type="checkbox"/> ricerca <input checked="" type="checkbox"/> consulenza	<input checked="" type="checkbox"/> carenza oggettiva di professionalità interne ⁵ <input type="checkbox"/> alta specializzazioni e	<input type="checkbox"/> Inferiore a 3 mesi <input checked="" type="checkbox"/> Inferiore a 6 mesi <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> attivazione di procedura comparativa nel rispetto del vigente regol. Ordinam. Gen. Uffici e Servizi <input checked="" type="checkbox"/> esclusione dalla procedura compartiva <i>come stabilito nell'art. 8 del regolamento vigente per il conferimento degli incarichi approvato con delibera di G.C.112/2008</i> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> il compenso, fissato entro il limite previsto dal vigente regolamento, non sarà superiore a 1.000,00 e sarà proporzionato a: <input checked="" type="checkbox"/> durata <input checked="" type="checkbox"/> specializzazione <input checked="" type="checkbox"/> complessità <input type="checkbox"/>
---	--	---	---	--	--	---	--	---

⁴ Definizioni:

- di studio, da individuare con riferimento ai parametri indicati dal D.P.R. n. 338/1994 che, all'articolo 5, determina il contenuto dell'incarico nello svolgimento di un'attività di studio, nell'interesse dell'amministrazione. Requisito essenziale, per il corretto svolgimento di questo tipo d'incarichi, è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- di ricerca, che presuppongono, cioè, la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione;
- le consulenze, infine, che riguardano le richieste di pareri ad esperti.

Per valutare se un incarico rientra in una delle categorie previste occorre considerare il contenuto dell'atto di conferimento, piuttosto che la qualificazione formale adoperata nel medesimo.

⁵ Si deve accertare l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente. La motivazione dell'assenza deve risultare non in termini generici, ma deve essere confortata da dati di fatto e da un'indagine effettuata dal Dirigente/responsabile del Settore/Servizio interessato al conferimento dell'incarico, in modo che sia accertata la carenza di idonea professionalità.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio della situazione corrente e generali, l'Ente attraverso l'Ufficio finanziario, monitorerà la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti, anche in termini di cassa.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Si descrivono di seguito i principali obiettivi per ciascuna missione.

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Nella missione rientrano:

- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato per la comunicazione istituzionale;
- l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e dei servizi finanziari e fiscali;
- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

Programmi della Missione:
01.01 – Organi Istituzionali
01.02 – Segreteria Generale
01.03 – Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e provveditorato
01.04 – Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali
01.05 – Gestione Beni Demaniali e Patrimoniali
01.06 – Ufficio Tecnico
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile
01.08 – Statistica e Sistemi Informativi
01.09 – Assistenza tecnico – amministrativa agli Enti Locali
01.10 – Risorse Umane
01.11 – Altri servizi generali

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economiche, alle politiche del personale e dei sistemi informativi.

Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali, garantendo al cittadino trasparenza ed integrità.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

La Missione Ordine Pubblico e Sicurezza garantisce un controllo adeguato e puntuale del territorio da parte del corpo di Polizia Locale nel rispetto della normativa di settore vigente. In particolare ad essa sono da ricollegare le attività connesse alle attività di Polizia municipale, di quella amministrativa ed anche di quella commerciale, e, precisamente:

- a. controllo della mobilità e sicurezza stradale, comprensive delle attività di polizia stradale e di rilevamento degli incidenti di concerto con le forze e altre strutture di polizia di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 01.09.2011, n.150 (Nuovo codice della strada)
- b. tutela del consumatore, comprensiva almeno delle attività di polizia amministrativa commerciale e con particolare riferimento al controllo dei prezzi ed al contrasto delle forme di commercio irregolari;

- c. tutela della qualità urbana e rurale, comprensiva almeno delle attività di polizia edilizia;
- d. tutela della vivibilità e della sicurezza urbana e rurale, comprensiva almeno delle attività di polizia giudiziaria;
- e. supporto nelle attività di controllo spettanti agli organi di vigilanza preposti alla verifica della sicurezza e regolarità del lavoro;
- f. controllo relativo ai tributi locali secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti;
- g. soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedano interventi di protezione civile.

In particolare, il programma 301 – concernente le funzioni di Polizia Locale e Amministrativa – presta particolare attenzione alle attività di controllo della mobilità e della sicurezza stradale e riveste una funzione prioritaria il miglioramento della viabilità nell’ambito della rete stradale.

Programmi della Missione:
03.01 - Polizia Locale ed amministrativa

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Una comunità che vuole crescere deve prestare massima attenzione al mondo della scuola vera “fabbrica” di sapere e di formazione. È di primaria importanza l’attenzione nei confronti dell’edilizia scolastica e non solo per le strutture di proprietà comunale con verifica costante della sicurezza degli ambienti secondo le attuali norme nazionali ma anche con l’attenzione alla vivibilità degli spazi e allo loro adeguatezza alle particolari esigenze dei ragazzi. Riteniamo l’istituzione scolastica centrale nel percorso di formazione dei cittadini del domani, a cui l’Amministrazione ha il dovere di consegnare un paese migliore in un’ottica di ricambio generazionale “responsabile”, che solo una formazione “consapevole” potrà garantire. Un’azione politica che voglia contribuire alla crescita culturale non può, ovviamente, prescindere dalla massima valorizzazione dell’istituzione che per sua natura è chiamato a questi compiti.

La Missione ISTRUZIONE e DIRITTO allo STUDIO ricomprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi, diretti ed indiretti, connessi all’istruzione della popolazione che insiste sul territorio comunale.

In particolare la Missione è riferita:

- al funzionamento ed erogazione dei servizi connessi all’attività scolastica (refezione, trasporto, ecc.);
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici

Programmi della Missione:
04.01 - Istruzione prescolastica: Scuola materna
04.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria
04.06 - Servizi ausiliari all’istruzione trasporto, mensa
04.07 - Diritto allo studio

Continuare a garantire l’attuale servizio di trasporto dedicato agli studenti della scuola materna ed il servizio di refezione scolastica nelle modalità finora attuate e tenendo conto delle eventuali future esigenze contingenti e generali.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali¹</i>
-----------------	-----------	---

L’Amministrazione ritiene la “Cultura” fondamentale motore di crescita sociale e di sviluppo del territorio, e, dunque, un punto centrale del programma di governo. Un’amministrazione lungimirante deve creare i presupposti ed offrire le opportunità affinché ogni parte attiva della comunità possa, attraverso la creazione di eventi e percorsi, educare alla cultura intesa non solo come patrimonio artistico ma anche come forma di conoscenza che determina una crescita e un arricchimento personale e della comunità. Fondamentale in questa direzione è la valorizzazione del capitale umano e delle eccellenze cittadine operanti nei diversi settori della cultura e dello spettacolo ed il loro coinvolgimento nelle iniziative da attuare, nella convinzione

che la condivisione delle competenze e delle esperienze costituisca preziosa occasione di scambio di conoscenze, recupero di consapevolezza e crescita culturale.

La Missione Tutela e Valorizzazione dei Beni Culturali è diretta: :

- a stimolare la crescita socio culturale della popolazione
- al recupero delle tradizioni culturali, sociali ed economiche del territorio intese come “memoria storica” e, quindi, come valore fondante la comunità e tratto identificativo del territorio.

La promozione delle attività culturali opera, quindi, principalmente nella direzione del riequilibrio territoriale per accrescere non soltanto il benessere individuale delle popolazioni, ma, anche, il senso di appartenenza e di identità di interi gruppi sociali.

La difficile situazione della finanza pubblica, in generale, ha indotto l'Amministrazione a dare priorità ad un forte impegno progettuale e innovativo che mira a coinvolgere nella propria azione di valorizzazione tutte le risorse locali, coinvolgendo le Associazioni Culturali del territorio.

L'attività delle associazioni culturali è di fondamentale importanza per l'articolazione e la fruizione delle proposte, per qualunque tipo di arte. Lo spirito nobile che anima gli attori delle associazioni culturali operanti sul territorio rappresenta una vera risorsa, un potenziale creativo, un prezioso apporto di competenze che costituiscono la reale rappresentazione delle qualità e della civiltà della nostra comunità.

Sarà compito irrinunciabile dell'Amministrazione Comunale fungere da stimolo e da raccordo, per ognuna e per tutte, anche favorendo il loro coordinamento e collaborazione, affinché le proposte più qualificate e qualificanti possano diventare fruibili ad un pubblico vasto.

Programmi della Missione:

05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

La pratica sportiva, a tutti i livelli, coinvolge i ragazzi e le loro famiglie.

Le principali competenze dell'ente riguardano la gestione degli impianti sportivi, oltre che la promozione della pratica dello sport a livello amatoriale

Programmi della Missione:

06.01 – Sport e Tempo Libero

Tra gli obiettivi delle linee programmatiche di mandato infatti si è previsto l'ammodernamento degli impianti sportivi comunali per i quali si procederà alla tempestiva realizzazione degli interventi di messa a norma e sicurezza.

Nella logica di promozione dello sport va anche l'impegno dell'Amministrazione a supportare, per quanto di competenza, l'attività delle associazioni sportive che operano sul territorio a tutti i livelli. Tutto questo nella consapevolezza che la corretta pratica sportiva può essere un valido strumento educativo per le giovani generazioni e per le loro stesse famiglie.

Razionalizzazione e ricerca di collaborazioni con Enti pubblici e partner privati caratterizzeranno gli interventi nei settori sport e tempo libero, con l'intento di potenziare le attuali strutture ed agevolare l'impegno di giovani e meno giovani in attività sane per il corpo e la mente che contribuiscono ad elevare la qualità della vita della nostra comunità.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Riscoprire la bellezza del patrimonio storico -culturale della Città, approntando specifiche iniziative di marketing, mirate alla valorizzazione e promozione delle peculiarità locali e delle tradizioni proprie, in funzione di un miglioramento dell'attrattività e della stessa qualità dell'offerta turistico -ricettiva.

Le funzioni esercitate in materia di turismo sono indirizzate verso la tutela e la piena conservazione di tradizioni arte e storia dell'intera collettività locale. La valorizzazione del turismo, in tutte le manifestazioni in cui essa si presenta, produce inoltre effetti sicuramente positivi sull'economia insediata nel territorio.

Programmi della Missione:
07.01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

MISSIONE	08	<i>Aspetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Tale Missione ha come scopo la progettazione dello spazio urbanizzato e la pianificazione organica delle sue modificazioni su tutto il territorio, compreso quello scarsamente urbanizzato. Estensivamente esso ricomprende anche tutti gli aspetti gestionali, di tutela e programmazione dell'assetto territoriale ed in particolare delle infrastrutture e dell'attività edificatoria.

Programmi della Missione:
08.01 - Urbanistica ed assetto del Territorio
08.02 - Edilizia Residenziale Pubblica e Locale e piani di edilizia economica popolare

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Tutelare la salute di tutti i cittadini e migliorare la qualità della vita è una prerogativa essenziale dell'Amministrazione Comunale che ha l'obbligo di provvedere ad un monitoraggio continuo dell'ambiente e del territorio.

La Missione : “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente” risponde alle esigenze di ridurre l'impatto correlato ad un insediamento urbano in un area geografica specifica, favorendo uno smaltimento dei rifiuti non inquinante e finalizzato al recupero delle materie di riciclo.

Programmi della Missione:
09.01 - Difesa del suolo
09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
09.03 - Rifiuti
09.04 - Servizio Idrico Integrato
09.05 - Aree protette, Parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

La Missione “Trasporti e diritto alla mobilità” è orientata a migliorare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, la rete viaria del Comune, cercando di far fronte alle urgenze attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria e nello stesso tempo, provvedendo ad una pianificazione stradale del territorio che sia compatibile con gli altri strumenti urbanistici dell'ente.

Programmi della Missione:
10.05 - Viabilità e Infrastrutture stradali

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione vi sono:

- la ridefinizione e messa in sicurezza del sistema di viabilità interna per evitare il congestionamento del traffico in alcune arterie viarie del territorio comunale e ridurre il transito di mezzi pesanti;
- l'installazione di telecamere più performanti per la videosorveglianza e ripristino di quelle non funzionanti;

- la manutenzione delle strade comunali con interventi effettuati individuando quelle maggiormente degradate.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La Missione “Soccorso Civile”, al cui interno è inserito il programma “Sistema di protezione Civile” riguarda tutte le attività di pronto intervento necessarie ed indispensabili da espletare in tutti quei casi che per ragioni contingenti, calamità naturali o forza maggiore, sono a rischio persona e/o cose.

La missione mira a pianificare in via preventiva delle procedure o dei protocolli da attuare in caso di urgenza od emergenza per salvaguardare la vita e l’incolumità dei soggetti.

La Protezione Civile è un’attività che richiede il concorso di più componenti e strutture operative, istituzionali e volontarie, a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale, che mirano ad assicurare, per quanto di rispettiva competenza, la previsione, la prevenzione, la pianificazione, il soccorso ed il superamento delle emergenze.

È stato previsto nel 2021 l’aggiornamento del piano di comunale di protezione civile.

Programmi della Missione:
11.01 – Sistema di protezione civile

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

La Missione Diritti sociali, politiche sociali e famiglia fornisce, attraverso il personale e le strutture a disposizione dell’Ente, e nell’ambito degli interventi pianificati dal Piano d’Ambito, una adeguata assistenza alle persone svantaggiate presenti nella popolazione comunale. La Missione include anche i servizi cimiteriali.

Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici rivolti a minori, disabili, anziani, immigrati, adulti in situazioni di disagio sociale ed economico, sarà effettuato con il confronto e la collaborazione dei cittadini fruitori dei servizi. I cittadini non dovranno essere considerati soggetti passivi di prestazioni sociali, semplici utenti che attendono le decisioni dell’ Amministrazione pubblica ma dovranno essere aiutati ad affrontare in modo attivo la situazione di difficoltà nella quale si trovano.

Programmi della Missione:
12.01 – Interventi per l’Infanzia e i Minori e per Asilo Nido
12.02 - Interventi per la disabilità
12.03 - Interventi per gli anziani
12.04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
12.05 - Interventi per le famiglie
12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

Finalità è quella di garantire gli interventi igienico-sanitari e di igiene ambientale per la prevenzione, la tutela e la cura della salute dei cittadini. Comprende pertanto le spese per interventi igienico-sanitari quali

canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe, nonché le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

La Missione include gli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Il Fondo di riserva ordinario è destinato alla copertura di spese non previste in sede di formazione e deve essere quantificato in misura non inferiore allo 0,3% della spesa corrente ed in misura massima pari al 2%; il limite minimo sale allo 0,45% della spesa corrente se l'ente si trova in utilizzo di anticipazioni di tesoreria o di entrate vincolate.

Il Fondo di riserva di cassa nasce con l'intento di provvedere ad integrazioni alle dotazioni di cassa dei capitoli di spesa che si dovessero rendere necessarie in conseguenza del valore autorizzatorio delle previsioni di cassa; tale fondo deve essere previsto in misura non inferiore allo 0.2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali - quindi con riferimento ai Titoli 1, 2 e 3 - e riguarda solamente il primo esercizio finanziario considerato nel bilancio di previsione triennale.

A partire dall'esercizio finanziario 2015, deve essere istituito in bilancio il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità il cui ammontare, da monitorare nel corso dell'esercizio, è determinato in proporzione all'importo dei crediti di incerta esazione ed alla capacità della loro riscossione nel corso degli ultimi cinque esercizi, che serve a generare un'economia di spesa corrente corrispondente ai mancati introiti che confluisce nell'avanzo di amministrazione.

Programmi della Missione:
20.01 – Fondo di riserva
20.02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità
20.03 - Altri fondi

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La Missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata al rimborso della quota capitale e degli interessi sui mutui e prestiti contratti dall'Ente per il finanziamento delle spese di investimento.

Programmi della Missione:
50.01 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
50.02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

L'anticipazione finanziaria è una apertura di credito con la quale la Banca convenzionata per la gestione del servizio di tesoreria mette a disposizione del Comune una somma di denaro per far fronte a temporanee carenze di liquidità.

Programmi della Missione:
60.01 – Restituzione anticipazioni di tesoreria

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

I servizi per conto di terzi comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

Programmi della Missione:
99.01 – Servizi per conto terzi - Partite di giro

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Non sono previste nel corso del 2021 alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 D.L. n. 112/2008 convertito dalla legge n. 133/2008.

**F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA
(art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

L'articolo 57, commi 2 e 2-bis del Decreto-Legge 124/2019 convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 ha previsto che

“a decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

a) articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

c) articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

d) articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;

e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

g) articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2020, il comma 2 dell'articolo 21-bis del decreto-legge 24 luglio 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e il comma 905 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono abrogati.”